

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2089 del 21/04/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Eco Water Treatment di Agra Srl", sito "Ex Stabilimento Eco Water", Via San Vitale 18b, BUDRIO. Proponente: Comune di Budrio
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2158 del 21/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventuno APRILE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i. - Procedura "Eco Water Treatment di Agra Srl", sito "Ex Stabilimento Eco Water", Via San Vitale 18b, BUDRIO.

Proponente: Comune di Budrio

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. Approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione (agli atti con PG/2023/34700 del 27/02/2023), come successivamente integrato (PG/2023/60149 del 05/04/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 21/03/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/58822 del 03/04/2023);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Durante le fasi di rimozione dei rifiuti presenti in sito, in corrispondenza delle aree interessate dalle attività di riconfezionamento/travaso e per il periodo strettamente interessato dalle attività stesse, dovranno essere efficacemente sigillati i pozzetti di raccolta delle acque, dove presenti;
 - tutte le operazioni di campo dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE e al soggetto proprietario dell'area;
 - l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna per consentire gli eventuali controcampioni per la validazione dei dati; a tal fine potrà essere stipulata apposita convenzione come previsto nel paragrafo Condizioni particolari dell'art. 5 Attività analitica del Tariffario Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 926 del 05/06/2019;
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dispone la trasmissione del presente atto al precedente Comune di Budrio, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

L'area in esame è situata in via San Vitale 18/B, nel Comune di Budrio (BO). Ha un'estensione complessiva di circa 8.860 m2 ed è identificata nel Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Budrio come APC.E "Ambito produttivo di rilievo comunale", pertanto ai fini degli obiettivi di bonifica si utilizzeranno i limiti fissati per i terreni

dalla Colonna B "Siti ad uso commerciale e industriale" Tab. 1 dell'Allegato 5 Allegati al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006. L'area risulta di proprietà della Società BO.ECO Immobiliare S.r.l. ma è stata utilizzata dal 1999 al 2004 dalla Società Ecowater Treatment di Agra S.r.l. per lo stoccaggio ed il successivo trattamento di rifiuti liquidi e fangosi pompabili pericolosi e non pericolosi. Ad oggi il sito si presenta caratterizzato dalla presenza di notevoli quantità di rifiuti non controllati, alcuni esposti agli agenti atmosferici e quindi a rischio di dilavamento, come ad esempio cisterne IBC, fusti e bidoni, altri all'interno di vasche interrate (rifiuti liquidi pericolosi di varie tipologie).

Nel Febbraio 2016 sono stati analizzati n.18 campioni di varie tipologie di rifiuti classificati prevalentemente di tipo pericoloso.

Nel Giugno 2021 sono stati analizzati n.8 campioni dei rifiuti delle vasche interrate maggiormente critiche i cui esiti hanno rilevato, su gran parte delle vasche interrate, la presenza di Idrocarburi, ad esclusione della vasca denominato TST1 dove vi è un'elevata concentrazione di Cromo.

Nel Novembre 2021 si è provveduto alla rimozione, trasporto e smaltimento di circa 300 tonnellate di rifiuti aspirati da alcune vasche interrate.

Nel Novembre 2021 sono stati installati n.3 piezometri (Pz1, Pz2, Pz3) con tratto fenestrato tra -2/-6 m da p.c. e sono state campionate le acque sotterranee, i cui esiti hanno evidenziato il superamento dei parametri Manganese e Nichel.

Il 16/11/2021 ARPAE AACM ha emesso ordinanza di provvedere alle attività di Messa In Sicurezza d'Emergenza al Legale Rappresentante della Società Eco Water Treatment di Agra S.r.l., e al legale Rappresentante della Società Bo.Eco Immobiliare S.r.l., nell'ambito della procedura di cui alla parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006, già attivata sul sito in oggetto da parte della Provincia di Bologna P.G.14474 del 3/2/2014 (agli atti con PG/2021/177377).

Il 01/03/2022 ARPAE AACM, preso atto dell'infruttuosa scadenza dei termini di ottemperanza dell'ordinanza di cui al punto precedente, ha comunicato al Comune di Budrio che, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure e gli interventi di bonifica disciplinati dall'art. 242 del medesimo decreto legislativo dovranno essere realizzati d'ufficio dall'Amministrazione Comunale stessa e, ove questa non provveda, dalla Regione competente, secondo le modalità precisate nel medesimo articolo 250 (agli atti con PG/2022/34987).

Il 27/02/2023 il Comune di Budrio ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 (agli atti con PG/2023/34700).

A seguito del sopralluogo effettuato dalla ditta incaricata in data 08/02/2023 alla presenza dei tecnici di ARPAE APAM, del comune di Budrio e dei rappresentanti della Proprietà è emersa la presenza di notevoli quantitativi di diverse tipologie di rifiuti ancora presenti nel sito:

- Bidoni/Fusti in plastica, vasche di contenimento e cisterne IBC - Area vicina al deposito attrezzature;
- Cisterne IBC contenenti cloruro di Bario - Area tettoia fronte edificio;
- Cisterna IBC di soluzioni chetoestereo - Area tettoia fronte edificio;
- Cisterna contenente Acido Fluoridrico - Area tettoia fronte edificio;
- Cisterna contenente Acido Cloridrico - Area tettoia fronte edificio;
- Polvere di Solfuro di Sodio - Area tettoia fronte edificio;
- Cisterne IBC contenenti Sodio bisolfito e additivo per oli (OSO 46) Porzione nord est - Area interna edificio;
- Fusti di Limonene Porzione sud ovest - Area interna edificio;
- Taniche in metallo e sacchi con polvere di solfuro di sodio - Interno container;
- Fusti metallici vuoti . Area prossima container;
- Trasformatore - Area cabina enel.

E' stata stimata una quantità di circa 16.500 litri di rifiuti liquidi e circa 1.000 kg di rifiuti solidi. Al momento non è nota la dimensione delle vasche interrate e la quantità di rifiuti liquidi in esse presenti.

Le indagini eseguite nel novembre 2021 hanno ricostruito la stratigrafia dell'area che risulta caratterizzata da:

- Conglomerato bituminoso/soletta nei primi 10/20 cm da p.c.;
- Ghiaia in matrice sabbiosa o limo con ghiaia con presenza di laterizi fino ad una profondità variabile tra 0,8/0,9 e 1,8 m da p.c.;
- Limo sabbioso e sabbia limosa intercalata a livelli più strettamente argilloso limosi;
- Argilla limosa di colore grigio a partire da 2,8 m da p.c. (sondaggio S3) o 5,6/5,8 m da p.c. (sondaggi S1 ed S2), fino alla massima profondità indagata (6 mt da p.c.).

La falda ha una soggiacenza di circa 2,9 m da p.c. e andamento generale Nord-Sud con direzione di deflusso verso Sud.

Preliminarmente all'esecuzione del piano di indagini è prevista la rimozione dei rifiuti ancora presenti; verrà redatto specifico Piano di gestione rifiuti nel quale verranno descritte le modalità di gestione ed i quantitativi stimati di rifiuti da smaltire.

Il Piano di Caratterizzazione prevede:

- esecuzione di n.16 sondaggi a c.c. (S1-S16) spinti fino alla profondità di circa 5 m da p.c. di cui n.6 attrezzati a piezometro e spinti fino alla profondità di 6 m da p.c. (Pz4-Pz9);
- prelievo di n. 3 campioni di terreno per ogni sondaggio per un numero complessivo di n.48 campioni da sottoporre ad analisi chimiche per la ricerca di: Composti inorganici, Composti organici Aromatici, Aromatici policiclici (IPA) normati e non normati, Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, Alifatici alogenati cancerogeni, PCB, Idrocarburi leggeri C<12 e Idrocarburi pesanti C>12 ed Amianto da ricercare solo nei campioni superficiali. Sul campione maggiormente contaminato da Idrocarburi verrà inoltre eseguita la ricerca delle singole frazioni idrocarburiche (speciazione MADEP).
- analisi test di cessione in caso di presenza materiale di riporto;
- prelievo di n. 6 campioni rimaneggiati di terreno (n.3 campioni di terreno insaturo e n.3 di terreno saturo) per l'esecuzione di analisi granulometriche;
- esecuzione dell'analisi della frazione di carbonio organico (foc - n.3 campioni di terreno insaturo e n.3 campioni di terreno saturo) per l'elaborazione dell'analisi di rischio;
- l'analisi del coefficiente di partizione (kd) nella matrice suolo/sottosuolo in funzione dei superamenti delle CSC rilevati per i composti inorganici (3 Kd per ogni composto);
- prelievo di n. 9 campioni di acque sotterranee da sottoporre ad analisi chimiche per la ricerca di: Metalli, Inquinanti inorganici, Composti organici aromatici, Aromatici policiclici (IPA) normati e non normati, Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, Alifatici alogenati cancerogeni, PCB ed Idrocarburi totali (come n-esano). Sul campione maggiormente contaminato da Idrocarburi totali, verrà eseguita la ricerca delle singole frazioni idrocarburiche (speciazione MADEP);
- n°2 slug test.

La Conferenza dei Servizi (prot. n. PG/2023/58822 del 03/04/2023) ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione presentato, anche riguardo al set di analiti individuato, con prescrizioni e subordinatamente all'acquisizione di ulteriore documentazione a completamento, nello specifico di un Piano operativo delle attività di Messa in Sicurezza e Rimozione dei rifiuti propedeutiche all'esecuzione delle indagini ambientali, con la definizione del cronoprogramma delle attività stesse.

La conferenza ha concordato che la documentazione a completamento fosse valutata da ARPAE, senza necessità di ulteriore seduta di Conferenza dei Servizi, e laddove risultasse tecnicamente adeguata potrà consentire di procedere all'approvazione del Piano di Caratterizzazione.

Il Procedente ha successivamente inviato (agli atti con PG/2023/60149 del 05/04/2023) la documentazione richiesta dalle prescrizioni stabilite in sede di conferenza dei servizi.

La documentazione integrativa è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione integrando gli elaborati inizialmente trasmessi.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE .

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Paola Cavazzi

(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.